

REALIZZAZIONE DEL SISTEMA TRANVIARIO FIORENTINO

LINEE 2 E 3 (1° LOTTO)

CONCEDENTE: COMUNE DI FIRENZE

CONCESSIONARIA: SOCIETA' TRAM DI FIRENZE S.P.A.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

COMUNE DI FIRENZE (Concedente), rappresentato dal Dirigente della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità-Servizio Ufficio Tramvia/Interventi TAV e Autostrade, Ing. Michele Priore;

TRAM DI FIRENZE SPA (Concessionario), rappresentata dal Presidente del C.d.A. Dott. Fabrizio Bartaloni;

CMB SOC. COOP. A R.L. (CMB), nella Sua qualità di "Impresa Affidataria", rappresentata dall'ing. Mario Milazzo;

GRANDI LAVORI FINCOSIT SPA (GLF), nella Sua qualità di "Impresa Esecutrice Principale" di Linea 2, rappresentata da *LUCA...PETRUCCI.....*;

TRAFITER SCARL (TRAFITER), nella Sua qualità di "Impresa Esecutrice Principale" di Linea 3 (1° lotto), rappresentata dall'Amministratore Unico di Trafiter . Ing. Roberto Davoli;

ALSTOM FERROVIARIA SPA, nella Sua qualità di "Impresa Esecutrice", rappresentata da *ANDREA...FRANCESCO DE BENEDETTI*

ALSTOM TRANSPSPORT SA, nella Sua qualità di "Impresa Esecutrice", rappresentata da *ANDREA...FRANCESCO DE BENEDETTI*

ANSALDO STS SPA, nella Sua qualità di "Impresa Esecutrice", rappresentata da *MARCELLA...GIAMPIERO*

ANSALDOBREDA SPA, nella Sua qualità di "Impresa Esecutrice", rappresentata da *CLAUDIO...NASTI*

[Handwritten signatures and initials in the right margin, including a large 'S' and various other marks.]

[Handwritten signature at the bottom center.]

TTE SPA in AS, nella Sua qualità di "Impresa Esecutrice", rappresentata da

...EMANUELE GENOVESI

SIRTI SPA, nella Sua qualità di "Impresa Esecutrice", rappresentata da

AURELIO STEFANO;

II RESPONSABILE DEI LAVORI nella persona dell'Arch. Armandofederico

Merlo;

II COORDINATORE per la Sicurezza in fase di Esecuzione nella persona

dell'ing. Santi Caminiti;

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE (ASF), rappresentata da

ING. ALESSANDRO MATTEUCCI

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI FIRENZE (DTL), rappre-

sentata da RETEZ MARIO FERDINANDO

^M ~~CASSA EDILE, rappresentata da~~

ORGANIZZAZIONI SINDACALI (FILLEA/CGIL, FILCA/CISL, FENEA/UII -

OO.SS), rappresentate da

BENATI MARCO, STEFANO FESI, ERNESTO D'AMMA

diretto a programmare, ferme restando le specifiche competenze di ogni

soggetto, interventi di prevenzione congiunti e finalizzati a garantire la pro-

mozione della salute, della sicurezza e dell'igiene del lavoro, nonché finaliz-

zato a garantire la corretta e trasparente gestione dei rapporti di lavoro nei

cantieri delle linee 2 e 3 (1° lotto) del Sistema Tramviario Fiorentino.

Premesso che

- l'obiettivo primario delle Parti firmatarie del presente protocollo è garanti-

re il miglior livello di sicurezza ed igiene del lavoro per i lavoratori impegnati

nei cantieri delle linee tramviarie 2 e 3.1 in Firenze, nonché il contenimento

dell'impatto dei cantieri sul normale svolgimento delle attività nell'ambiente

circostante;

- per raggiungere i migliori risultati in termini di promozione della salute e della sicurezza sul lavoro è fondamentale fornire una adeguata formazione ai soggetti di cantiere interessati alla realizzazione dell'opera ed effettuare un puntuale monitoraggio dell'applicazione del presente protocollo;

- è fondamentale che ogni lavoratore sia adeguatamente formato a addestrato prima di essere addetto allo svolgimento dei compiti lavorativi e che la formazione e l'addestramento dovranno riguardare le specificità dell'attività lavorativa, gli aspetti di tutela della salute e sicurezza e la conoscenza della norme di sicurezza;

- per quanto sopra, si ritiene indispensabile la collaborazione e l'assistenza dell'Azienda Sanitaria di Firenze, dell'Ente Scuola Edile e CPT;



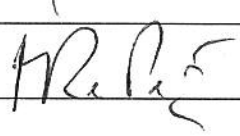
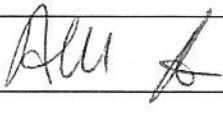
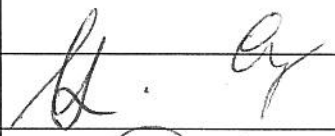
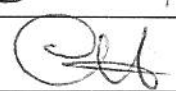
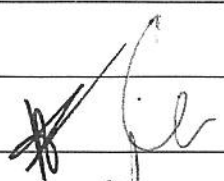


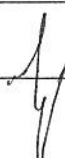
- rappresenta reciproco interesse, nonché obiettivo comune la promozione di qualsiasi iniziativa tesa a combattere il lavoro irregolare;

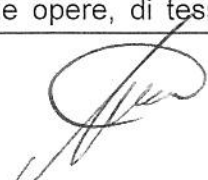
- allo scopo si ritiene utile garantire reciprocamente ogni possibile scambio di informazioni sulla conduzione dei cantieri;

- si dovrà privilegiare ogni azione tesa a garantire il massimo rispetto dei diritti e della partecipazione dei lavoratori;

Si conviene quanto segue:

1) L'Impresa Affidataria CMB e le imprese esecutrici ed esecutrici principali, queste ultime nella loro qualità di assegnatarie dei lavori civili, assumono l'impegno, attraverso l'adozione di specifici accordi, di dotare i propri dipendenti ed i dipendenti delle aziende in subappalto, compresi i lavoratori autonomi eventualmente impegnati nella realizzazione delle opere, di tessera



	personale di riconoscimento con foto, numero progressivo e gli altri dati	
	previsti ai sensi dell'art. 5 Legge n. 136 del 13/08/2010 e della circolare	
	n.16 del 4 luglio 2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Di-	
	rezione generale per l'attività ispettiva –“Lavoratori autonomi – attività in	
	cantiere – indicazioni per il personale ispettivo. Sarà applicata una procedu-	
	ra di registrazione elettronica delle imprese per il tramite del tesserino di cui	
	sopra in modalità univoca per l'intero cantiere di realizzazione dell'opera.	
	Quanto sopra allo scopo di evitare che nei siti lavorativi abbiano accesso	
	persone non autorizzate e senza regolare rapporto di lavoro e assicurativo.	
	2) Il Concedente si impegna a verificare, per il tramite del Concessionario,	
	che le imprese impegnate nella realizzazione del Sistema Tranviario appli-	
	chino il trattamento economico e normativo stabiliti dai Contratti Collettivi	
	Nazionali di Lavoro relativi alla propria attività, ivi compresa l'iscrizione alla	
	cassa edile, se edili. In particolare, le imprese addette alla realizzazione dei	
	lavori edili, dovranno applicare: a) uno dei CCNL per le Imprese Edili e Affi-	
	ni firmatarie del presente Protocollo (CCNL Industria – CCNL Cooperative –	
	CCNL Piccola e Media Industria – CCNL Artigiani); b) i contratti integrativi	
	territoriali per i lavoratori del settore edilizia, avendo come riferimento il si-	
	stema degli Enti Bilaterali Contrattuali (Cassa Edile, Scuola Edile, CERT e	
	CPT) di livello territoriale. Le imprese che non fanno parte del settore edile	
	che saranno chiamate ad eseguire lavorazioni nell'ambito della Commessa,	
	saranno tenuti ad applicare ai loro dipendenti impegnati nell'esecuzione dei	
	lavori il CCNL di settore.	
	2 bis) Il Concessionario si impegna a verificare con periodicità almeno tri-	
	mestrale e comunque all'emissione degli Stati Avanzamento Lavori, attra-	
	4	


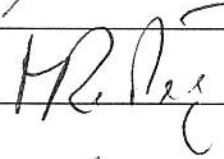
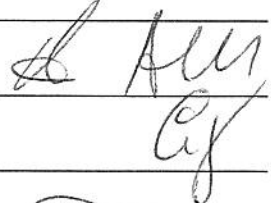

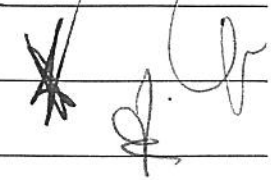
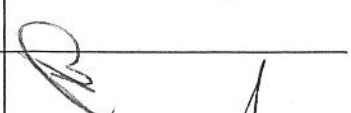


verso la Cassa Edile, il livello di regolarità e congruità contributiva e contrattuale delle imprese edili esecutrici principali e, tramite queste ultime, delle imprese esecutrici. Oltre ad avere cura di richiedere il DURC per ogni impresa operante nel cantiere.

3) Il Concedente, attraverso il Concessionario, ha richiesto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione una particolare attenzione ai contenuti ed articolazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Il Concessionario, attraverso opportuni interventi di verifica, si impegna, con la collaborazione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, a far rispettare le seguenti indicazioni per la gestione del cantiere:

a) il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere redatti seguendo i criteri indicati dal D. Lgs 81/08;

b) con tutte le imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi dovrà essere stipulato un contratto di appalto che, oltre a contenere gli impegni e/o gli obblighi dei contraenti, dovrà contenere almeno una clausola di risoluzione del contratto sia in caso di impiego di manodopera non in regola con gli obblighi contributivi e retributivi, comprese quelli riferiti alla cassa edile, da verificare anche prima del pagamento degli stati di avanzamento lavori, che per il non rispetto del Piano di Sicurezza e Coordinamento e delle norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ogni sub-appalto dovrà essere autorizzato dal Concessionario e prima della stipula del contratto ad ogni Subappaltatore dovrà essere consegnata copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza. Si precisa che in caso di rilevazione di impiego di manodopera non in regola con gli obblighi contributivi assicurativi e retributivi le parti si incontreranno per la definizione delle

	modalità di tutela dei lavoratori interessati;	
	c) tutte le imprese con dipendenti presenti nel cantiere e che svolgono	
	attività edile siano iscritte alla Cassa Edile di Firenze o alla CERT, ferme	
	restando le disposizione contrattuali di cui agli articoli relativi all'istituto della	
	trasferta dei vari CCNL;	
	d) sia effettuata da parte delle imprese esecutrici principali e delle altre	
	imprese esecutrici componenti l'ATI Costruttori la raccolta delle seguenti in-	
	formazioni relative ai cantieri di lavoro che dovranno, per tramite	
	dell'impresa affidataria, essere messe a disposizione, della ASL e della Di-	
	rezione Territoriale del Lavoro di Firenze:	
	i. Nominativo delle ditte con organico impegnato nel cantiere;	
	ii. Ore lavorate complessivamente in cantiere da ogni ditta;	
	iii. Nominativi delle figure della prevenzione aziendale;	
	iv. Infortuni sul lavoro accaduti nel cantiere;	
	v. Relazione integrativa per infortuni superiori ai 20 giorni;	
	vi. Copia dei Piani di Sicurezza e Coordinamento e dei Piani Operativi di Sicu-	
	rezza;	
	vii. Copia dei verbali delle riunioni di coordinamento e delle prescrizioni del	
	coordinatore della sicurezza per l'esecuzione;	
	viii. Classificazione ai sensi del D.M. 388/03 (regolamento recante disposizioni	
	sul pronto soccorso aziendale) di ciascuna impresa che eseguirà i lavori;	
	le informazioni individuate ai punti i, ii, iii e iv dovranno essere trasmesse	
	anche alle Casse Edili.	
	e) organizzazione del sistema di pronto soccorso nei cantieri, in coope-	
	razione e coordinamento tra tutti i datori di lavoro e/o lavoratori autonomi	
	6	

	presenti in cantiere. In particolare, tra l'altro, dovrà essere previsto:	
✓	il raccordo con le strutture di emergenza – urgenza dell'ASF anche	
	attraverso la definizione di punti di accesso dei mezzi di soccorso e/o raccolta dei lavoratori infortunati;	
✓	la presenza di mezzi di comunicazione adeguati per attivare l'emergenza;	
✓	la presenza costante di almeno una persona formata nella gestione del pronto soccorso e facilmente individuabile da tutti i lavoratori del cantiere;	
✓	la presenza ed efficienza dei presidi sanitari necessari al primo soccorso;	
✓	l'informazione a tutti i lavoratori che accedono al cantiere sulle procedure che riguardano il pronto soccorso e sui nominativi degli addetti;	
f)	favorire l'introduzione di misure che facilitino l'adozione di corretti stili di vita e verificare che in tutto il cantiere, comprese le mense e refettori aziendali, non siano presenti alcolici e che vengano rispettate le normative relative al divieto di fumo ed all'impiego di sostanze stupefacenti.	 
g)	verificare che le imprese abbiano sottoscritto apposite convenzioni per la fruizione di pasti caldi da parte dei lavoratori, ovvero servizi equivalenti.	
4)	Le imprese esecutrici garantiscono per sé e per le eventuali imprese in subappalto il rispetto, oltre agli obblighi di legge, dei seguenti indirizzi:	
•	individuazione, in seno ai Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza delle imprese operanti in cantiere, della figura di RLS di sito;	
•	i RLS dovranno essere presenti alle riunioni di coordinamento tenute	
		

in ogni cantiere e con redazione di apposito verbale contenente le eventuali considerazioni degli stessi rappresentanti con funzione specifica in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori;

- tutti i lavoratori impegnati nel cantiere dovranno essere in possesso del certificato di idoneità alla mansione specifica rilasciato dal medico competente. Ogni lavoratore neo assunto dovrà essere sottoposto sia alla visita medica preventiva in fase pre-assuntiva, prima di essere avviato al lavoro, sia ai successivi controlli sanitari con periodicità definita in base alla natura ed entità dei rischi professionali a cui è esposto. Delle stesse garanzie e tutele, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 81/08 dovranno beneficiare anche i lavoratori autonomi ed i componenti delle imprese familiari;

- le imprese esecutrici e a richiesta il coordinatore per l'esecuzione dei lavori si impegnano a partecipare agli incontri richiesti da parte delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del seguente protocollo.

5) L'ASF e la DTL di Firenze, fermi restando i loro compiti di vigilanza e controllo sul rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro si impegnano, in particolare a:

- fornire assistenza ed informazione alle imprese, ai lavoratori ed a tutti i soggetti impegnati nel cantiere, anche per gli aspetti relativi all'adozione di corretti stili di vita;

- ad elaborare i dati di cui al punto 3 lettera d ed a preparare una relazione conclusiva, di tipo statistico, sui risultati relativi all'intervento realizzato e sui costi per la sicurezza.

6) L'ASF e la DTL si impegnano, anche tramite gli enti bilaterali del settore, a fornire a tutti i soggetti firmatari un adeguato supporto a tutte le iniziative

di informazione e formazione professionale che sugli aspetti di prevenzione

infortuni ed igiene del lavoro, compresa la formazione degli addetti al primo

soccorso ed alla prevenzione incendi.

7) I Comitati Paritetici Territoriali si impegnano a fornire agli altri soggetti

firmatari i dati relativi ai sopralluoghi effettuati dai propri tecnici.

8) Le Parti Contraenti convengono sull'opportunità di estendere ai cantieri

del Sistema Tranviario fiorentino le previsioni dell'art. 22 della L.R.

13/07/2007 n. 38, relativamente alla presenza in cantiere di un tutor con

funzioni di assistenza formativa ai lavoratori ed alle imprese per la progetta-

zione della sicurezza.

9) Le Parti contraenti, ognuno per quanto di propria competenza, si impe-

gnano a garantire che tutti i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi, prima

di essere impegnati nei vari cantieri e prima dell'inizio di fasi lavorative par-

ticolarmente rischiose, siano adeguatamente formati sui rischi e sulle misu-

re di sicurezza previste per il settore edile ed in particolare per la specifica

attività. Le modalità di formazione dei lavoratori dovranno garantire una

formazione tale da mettere in grado i lavoratori di svolgere bene i propri

compiti e soprattutto di svolgerli in sicurezza. Questi obiettivi saranno per-

seguiti attraverso la predisposizione di un percorso formativo, in collabora-

zione con il sistema formativo edile, che prevede una preparazione di ba-

se, da effettuare prima dell'inizio dei lavori in cantiere, e successivi interven-

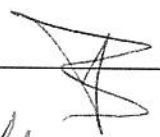
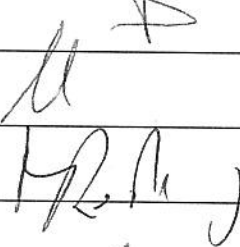
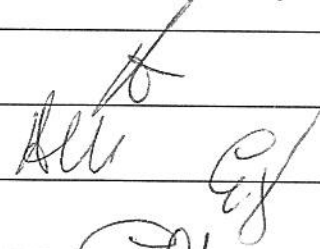
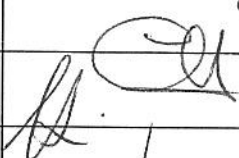
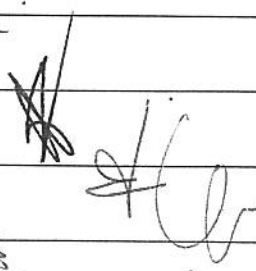
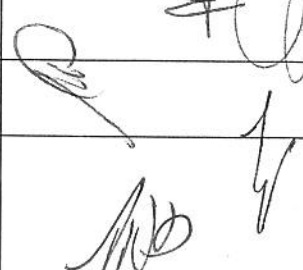
ti di aggiornamento e di verifica delle conoscenze e abilità acquisite. Ogni

significativa variazione del lavoro e dei rischi professionali sarà preceduta

da un'adeguata progettazione ed esecuzione di specifici incontri di aggior-

namiento di ogni singolo lavoratore. Pertanto, in ordine alla formazione pro-



fessionale preventivamente all'inizio di nuovi lavori da parte delle ditte esecutrici, di concerto con il Committente si dovrà programmare il numero e le professionalità dei lavoratori impegnati con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori, definendo la formazione necessaria anche in base alla professionalità già presenti. Particolare attenzione dovrà essere posta alla formazione degli addetti al pronto soccorso ed alla prevenzione incendi. Per quanto concerne la sicurezza sui luoghi di lavoro le Imprese impegnate nella realizzazione dei lavori dovranno dare evidenza dell'avvenuta formazione a termini di legge dei lavoratori, per i quali va prevista comunque una iniziativa formativa adeguata all'inizio dell'attività, e all'inizio di ogni fase lavorativa, nonché in vista di ogni significativa variazione organizzativa e/o tecnica. Per la formazione professionale e per la formazione sulla sicurezza di cui sopra si concorda di utilizzare anche la collaborazione degli enti bilaterali del settore, anche su indirizzo del tutor di cantiere.

10) I maggiori oneri rispetto ai costi di progetto di cui al Contratto di Concessione e suoi allegati sottoscritto in data 17 aprile 2014 con atto rep. n. 52997, conseguenti all'attuazione del presente Protocollo e nella misura massima di € 50.000 annuali saranno posti a carico del Progetto nell'ambito della prossima revisione della Convenzione di Concessione senza oneri aggiuntivi per il Comune di Firenze, previo assenso degli Enti Finanziatori.

Le Parti contraenti si danno atto che nelle more della conclusione della procedura di revisione di cui sopra, e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi dalla data odierna, Tram di Firenze S.p.A. si impegna a richiedere agli Enti Finanziatori, ai sensi del Contratto di Finanziamento, specifica autorizzazione per poter effettuare la relativa anticipazione di spesa, per un

importo, quindi, complessivamente non superiore a € 50.000.

Firenze, li 6/8/2015.....

Per Il Comune di Firenze: [Signature];

Per la Tram di Firenze S.p.A.: F. Bazzani;

Per CMB Soc. Coop: [Signature];

Per Grandi Lavori Fincosit S.p.A.: [Signature];

Per la ALSTOM Ferroviaria S.p.A.:

M. Francesco Di Belli;

Per la ALSTOM Transport S.A.: M. Francesco Di Belli;

Per la Ansaldo S.p.A.: [Signature];

Per la Ansaldo STS S.p.A.: [Signature];

Per la TTE S.p.A. in A.S.: [Signature];

Per la Sirti S.p.A.: [Signature];

Per l'Azienda Sanitaria di Firenze: [Signature];

Per la Direzione ^{TERRITORIALE} Provinciale del Lavoro:

[Signature];

Per la FILLEA/CGIL: [Signature];

Per la FILCA/CISL: [Signature];

Per la FENEAL/UII: [Signature];

Per TBA FITER s.c.a.r.l. [Signature]
KSE - ING. SANTA CROCE [Signature]
RESPONSABILE DEI LAVORI - ARCH. MERLO